

"Scienza della Comunicazione", il nuovo volume di Aldo Ciceri

22

VENERDÌ 5 NOVEMBRE 2021

VARIE

il Ticino

Il libro affronta il tema da punti di vista differenti ma legati all'uomo e alla relazione

"Scienza della Comunicazione", il nuovo volume di Aldo Ciceri

di Simona Rapparelli

Finalmente un volume completo sulla scienza della comunicazione, che sappia ragionare sul tema non della mera trasmissione di informazioni da un luogo all'altro o tra individui ma sulla relazione tra gli esseri umani che la comunicazione stessa riesce a stabilire se mediata dalla cultura che "sprona a cercare altro che non si conosce ancora e sperimentarlo".

Si intitola semplicemente "Scienza della Comunicazione" il nuovo libro di Aldo Ciceri, docente di materie umanistiche nelle scuole superiori e presso varie Università, e responsabile di un corso di Scienza della Comunicazione a Milano; Ciceri ha già pubblicato numerosi volumi tra cui anche manuali scolastici, "Le Tre Analisi" (grammatica italiana), "Dalla Lingua alla Letteratura", diverse poesie e curiosi testi culturali locali come "L'Un per l'Altro" e la trilogia "Arte Pavese", "Cultura Pavese" e "Pavesi nel Mondo", recensita sul Corriere della Sera;



a lui si devono anche monografie su artisti come Joseph Kalihher (con traduzione in inglese) ed Etica ed Estetica su Remo e Marco Faggi. Appassionato di comunicazione, con questo ultimo volume edito da Rubettino, Ciceri si pone l'obiettivo di passare dalla scienza alla sapienza della comunicazione mettendo al centro la relazione ("veicolo attivo che svela in maniera dinamica bisogni e interessi e

crea desiderio di fare dopo il conoscere") e proponendo una lettura della comunicazione come dono, come semplice e altamente significativo atto di dare all'altro ciò che si possiede.

Nel libro si approfondisce, dunque, la funzione della comunicazione affidata alla scienza - che ha per oggetto la ricerca della verità naturale ed umana - senza confondere l'oggetto di tale scienza, cioè il comunicare, con i mezzi della comunicazione stessa utilizzabili in diversi contesti sociali.

La comunicazione si regge sul rapporto dell'uno con l'altro, costituendo, come detto, una relazione: essa stabilisce che l'uno è per l'altro e non senza o contro l'altro, come dal significato etimologico di comunicazione, vale a dire "avere



qualcosa in comune da scambiarsi", "rendere partecipe". L'autore analizza in 190 pagine numerosi settori della comunicazione tra cui anche l'ambito politico, quello familiare, il rapporto medico-paziente e i risvolti della comunicazione sanitaria e il rapporto tra comunicazione e religione. Un percorso che affronta diverse tematiche per giungere alla "sapienza" della comunicazione imparando a fare tesoro della relazione umana.

"L'Arte per la Pace" alla mostra "Grandangolo"

Anche Saverio Commodaro, presidente dell'associazione pavese, compare tra le 4mila foto al Broletto

Saverio Commodaro, presidente dell'associazione pavese "L'Arte per la Pace", ha visitato nei giorni scorsi la mostra del fotografo Paolo Torres allestita al Broletto di Pavia. Torres nella sua carriera ha scattato foto per tanti giornali, di personaggi pavesi e non pavesi: immagini di 35 anni di storia di Pavia. Sono circa 4mila le foto dell'esposizione, che resterà aperta sino al 6 gennaio 2022. Commodaro si è fatto fotografare accanto alle foto, presenti nella mostra, di personaggi da lui conosciuti. Inoltre si è anche fatto immortalare insieme allo stesso Paolo Torres, accanto a una foto che lo ritrae.

Torres ha accettato di fare la foto insieme al presidente de "L'Arte per la Pace", nonostante normalmente sia restio a comparire. "Ammiro il fotografo Paolo Torres - ha sottolineato Commodaro -, per la sua grande professionalità e anche per questa sua privacy".

